

SAN MARCO ARGENTINO
Rotary, Maria Stillo
nuovo presidente

● Passaggio di consegne nel Rotary Club San Marco Argentino - Valle dell'Esaro "Centenario" che è passato dalle mani della dottoressa Romana Veltri alla neo presidente Maria Stillo.

Durante la serata, si è svolta la prima raccolta fondi a favore della "Polio Plus", campagna di vaccinazione per l'eradicazione della poliomielite, grazie alla donazione di un'opera del maestro d'arte e socio Mario Brigante. Iniziato, dunque, un nuovo anno rotariano anche per il Club, che ha visto avvicinarsi il collare

presidenziale tra le due esponenti «dall'abbraccio affettuoso di soci, autorità, votarine e civili, tante amiche e amici arrivati anche da Club lontani». Il racconto delle cose fatte nei mesi trascorsi, s'è

mescolato alla presentazione dei servizi che verranno, a riprova «che un Rotary non si ferma mai, anche nei piccoli socialisti». Un ringraziamento è andato dunque alla dottoressa Veltri «per l'impegno e il lavoro offerto», ed un auspicio alla neo presidente Stillo «per ciò che farà per la comunità, assieme ai soci impegnati che hanno dato e daranno spinta all'azione del Rotary nel nostro territorio e non solo».

Insomma, per un anno di grandi sfide che attende il Rotary, partendo dalla

dichiarazione di Gordon McNally quale presidente

internazionale Rotary, la

presidente Stillo ha aggiunto

«Apertiamo insieme in modo

gioioso nuove creiamo

speranza nel mondo».

augurandosi che «quest'anno di presidenza sia caratterizzato

dal senso di appartenenza di

famiglia, di persone che

credano negli stessi valori e che

lavorino insieme in armonia e

coesione. Ogni nostra azione e

progettualità sia improntata

sotto uno spirito di

condivisione e collaborazione,

tra noi soci e nei rapporti con

gli altri Club, con le istituzioni

e associazioni». Infine, tra le

priorità indicate dalla

presidente, ci sono le

donazioni alla Rotary

Foundation, poiché ognuna -

grande o piccola che sia - farà

crescere le risorse che ci

permetteranno di trasformare

idee in sovvenzioni sostenibili

e con ricadute sui nostri

territori».